

## RMN e potenziali effetti sui dispositivi impiantabili

### Informazioni di riferimento

I sistemi di risonanza magnetica nucleare (RMN) utilizzano un potente campo magnetico combinato con impulsi di energia a onde radio per creare immagini dettagliate dell'interno del corpo.

Pazienti con pacemaker e/o defibrillatori devono evitare l'esposizione alla RMN.

La RMN è controindicata dagli stessi produttori per quei pazienti portatori di generatori di impulsi impiantabili. **I pazienti non devono esporsi a scansione RMN** perché i forti campi magnetici associati a scansione RMN possono interferire con la normale funzionalità o danneggiare un pacemaker o un defibrillatore impiantato o causare lesioni al paziente.

I medici devono soppesare attentamente la decisione di utilizzare la RMN su pazienti con pacemaker o defibrillatore. Se non è possibile evitare la RMN, i pazienti vanno monitorati attentamente e i parametri programmati vanno verificati al termine della RMN.

In caso di esposizione alla RMN, le potenziali interazioni includono:

Potenziali interazioni	ICD e CRT-D	Pacemaker e CRT-P	Sistemi con elettrocateretri (inclusi elettrocateretri abbandonati)
Inibizione della terapia anti-tachicardica (ATP/terapia di shock non erogata quando necessario)	■		
Terapia anti-tachicardica inappropriata (ATP/terapia di shock erogata quando non necessario)	■		
Disattivazione della terapia per la tachiaritmia*	■		
Stimolazione asincrona (terapia di stimolazione erogata indipendentemente dall'attività cardiaca intrinseca)	■	■	
Inibizione della stimolazione (terapia di stimolazione non erogata quando necessario)	■	■	
Stimolazione ventricolare trascinata fino alla frequenza massima di trascinamento (MTR)	■	■	
Episodi errati memorizzati nel generatore di impulsi	■	■	
calo apparente della tensione della batteria o comparsa dell'indicatore di sostituzione <sup>†</sup>	■	■	
Sensazione di trazione o movimento del generatore di impulsi nel sito dell'impianto	■	■	
Vibrazione del generatore di impulsi	■	■	
Danni irreversibili al generatore di impulsi	■	■	
Aritmie indotte	■	■	■
Riscaldamento dell'elettrocaterete che può portare a danni tissutali o modifica delle soglie di stimolazione	■	■	■

\*Riprogrammazione necessaria per il ripristino.

<sup>†</sup>nella maggior parte dei casi, è possibile resettare l'indicatore con un una riformazione manuale dei condensatori.

ICD: Defibrillatore cardioversore impiantabile

CRT-D: Defibrillatore con terapia di resincronizzazione cardiaca

CRT-P: Pacemaker con terapia di resincronizzazione cardiaca

### CRM Prodotti di riferimento\*

Tutti gli ICD, CRT-D, CRT-P, e i dispositivi di pacing

\*I prodotti indicati di seguito potrebbero non essere presenti in tutte le aree geografiche. Per informazioni complete sul funzionamento del dispositivo consultare la documentazione sul prodotto.

### CRM Contatti per Informazioni

Servizio Tecnico - Stati Uniti  
1.800.CARDIAC (227.3422)  
[Tech.Services@bsci.com](mailto:Tech.Services@bsci.com)

Servizio Tecnico - Europe  
+32 2 416 7222  
[eurtechservice@bsci.com](mailto:eurtechservice@bsci.com)

Latitude Supporto Clinico  
1.800.CARDIAC (227.3422)  
[latitude@bsci.com](mailto:latitude@bsci.com)

Assistenza pazienti  
1.866.484.3268 – Stati Uniti & Canada  
001.651.582.4000 – Internazionale